



ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 767/2018: N. 1 - PROVINCE DI PISA e LIVORNO

PISA

Nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 Gennaio 2019 la caccia alle specie: cesena, colombaccio, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia, tordo bottaccio, tordo sassello, è consentita esclusivamente da appostamento.

Dal 1° al 31 Gennaio 2019, la caccia in forma vagante all'alzavola, beccaccino, canapiglia, codone, fischione, folaga, frullino, gallinella d'acqua, germano reale, marzaiola, mestolone, moretta, moriglione, pavoncella, porciglione, è consentita esclusivamente con il cane da ferma o da cerca, limitatamente alle aree di colmata/bonifica dei seguenti comuni:

BIENTINA: nella zona di padule;

CASCINA: Zona Borgarello- Martinga delimitata da Via del Nugolaio, Via Emilia (S.S. 206), Via Titignano, confine Z.R.C. Navacchio; Zona Le Sedici-Punta Grande delimitata dalla ferrovia Pisa-Collesalveti, Canale Torale, confine Comune di Pisa, confine Comune di Collesalveti, Canale Fossa Nuova; Zona Tremolese-Pinzale-Gerbareto delimitata dalla Via Emilia (S.S. 206), Canale Fossa Nuova, Via Macerata, Canale Solaiola; Zona Macerata-Latignano delimitata dal confine Comune di Collesalveti (presso ponte di Grecciano), golena nord Scolmatore dell'Arno (sponda destra direzione mare) compresa fino al ponte di Via Piccina, canale Fossa Nuova, Argine canale Zannone fino al confine comune di Lari;

CASTELFRANCO DI SOTTO: - Padule di Bientina dalle pendici Cerbale al confine con Bientina; - zona compresa tra la sponda destra del fiume Arno e l'argine sinistro del Canale Usciana con alveo dei fiumi compreso; - Paduletta di Staffoli -zona compresa fra la strada comunale dei Ponticelli e la confluenza con il Padule di Bientina;

MONTOPOLI VAL D'ARNO: dalla ferrovia alla sponda dell'Arno;

PISA: a destra e a sinistra della via Emilia dal fosso del Caligi fino alla via dell'Arnaccio, fino alla ferrovia Pisa-Collesalveti;

La Pila; strada statale Aurelia, canale Traversagnola, canale del Navicelli, Darsena;

Oratorio: Acqua Donata così delimitata: via Emilia, Fosso Torale fino al confine con il comune di Cascina, Idrovora Arnaccio, fosso Calligi;

Porta a mare: Cave del Caverni, fino al fossetto del Nardi e dalla via Livornese al fosso del Navicelli;

Marina di Pisa: Paduletto ex Vasca del Mariani;

PONTERA: Zona di golena dell'Arno da: Località Pietroconti fino al passaggio a livello in località Vallicelle della ferrovia Firenze-Pisa;

SANTA CROCE SULL'ARNO: Paduletta di Staffoli e tutta la zona di pianura compresa tra la sponda destra del fiume Arno e la sponda sinistra del canale Usciana;

SAN GIULIANO TERME: Golena d'Arno-Golena di Serchio e nella zona compresa tra la ferrovia Pisa-Lucca, Gello via Ulisse Dini, Gello via Matteotti, Antifosso di Canova, Strada Aurelia, Fiume Morto;

S. MARIA A MONTE: Dalla sponda sinistra del canale Usciana fino alla sponda destra del Fiume Arno;

SAN MINIATO: Dalla S.S. 67 al Fiume Arno;

VECCHIANO: Zona delimitata dal fosso della Barra, Autostrada Firenze mare, Autostrada Livorno-Sestri, confine Parco-Lago di Massaciuccoli, golena destra del fiume Serchio dal confine con la Provincia di Lucca fino al Parco Naturale;

VICOPISANO: Zona di pianura del territorio comunale.

PIANI E PROGRAMMI DI PRELIEVO VENATORIO NELLE AREE CONTIGUE AL PARCO NATURALE MIGLIARINO - SAN ROSSORE - MASSACIUCCOLI E RESTANTE TERRITORIO DEL COMUNE DI VECCHIANO

Nelle aree contigue al parco naturale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli e restante territorio del comune di Vecchiano, la caccia è consentita ai soli cacciatori autorizzati in possesso di specifica indicazione di appartenenza all'area contigua riportata sul Tesserino Venatorio Regionale, secondo le indicazioni nominative inserite nell'archivio regionale dall'ATC competente. A tale ATC è possibile rivolgersi in caso di errori nella stampa del Tesserino.

ZONA A: Comune di Vecchiano - area contigua al parco e restante territorio del Comune

Periodo di caccia: l'esercizio venatorio è consentito negli orari fissati dal Calendario venatorio regionale.

ZONA B: Comuni di Pisa e San Giuliano Terme - aree contigue al parco

Periodo di caccia: l'esercizio venatorio è consentito negli orari fissati dal Calendario venatorio regionale.

Prelievo venatorio Aree A e B:

- Sono oggetto di caccia tutte le specie indicate dal calendario venatorio della stagione corrente, fatta eccezione per quelle in divieto, elencate successivamente.

- Il numero di capi che ogni cacciatore può abbattere giornalmente non può superare:

- Fauna stanziale: 1 capo;

- Fauna migratoria: 15 capi di cui:

- Beccaccia non più di 2 capi

- Beccaccino non più di 3 capi

- Colombaccio non più di 10 capi

- Palmipedi non più di 3 capi

- Pavoncella, Rallidi non più di 5 capi

- Tortora non più di 5 capi

CALENDARIO VENATORIO

PISA - LIVORNO
2018
2019

REGIONE TOSCANA



Settore Attività Faunistico Venatorie

Il numero dei capi sopra indicato è comunque subordinato alle disposizioni del calendario venatorio 2018/2019.

- Il numero complessivo annuo di capi prelevabile da ogni cacciatore è:

- Beccaccia non più di 10 capi
- Beccaccino non più di 20 capi
- Colombaccio non più di 30 capi
- Coniglio selvatico non più di 10 capi
- Fagiano non più di 20 capi
- Lepre non più di 5 capi
- Palmipedi non più di 20 capi
- Pavoncella, Rallidi non più di 35 capi
- Quaglia non più di 20 capi
- Starna non più di 5 capi
- Pernice rossa non più di 10 capi
- Tortora non più di 10 capi
- Volpe non più di 5 capi

La caccia alle seguenti specie è vietata: - Canapiglia - Codone - Combattente - Moretta - Capriolo.

MODALITA' E FORME DI CACCIA NELLE AREE 'A' e 'B':

Nelle Aree A e B ai cacciatori residenti nei comuni diversi da Pisa, S. Giuliano Terme e Vecchiano l'esercizio della caccia è consentito fino a due giorni per ogni settimana.

Nel periodo dal 1° Ottobre al 30 Novembre, fermo restando il divieto di caccia nei giorni di martedì e venerdì è consentito ai cacciatori iscritti alle predette aree, per la caccia da appostamento alla selvaggina migratoria di usufruire in modo continuativo delle giornate di caccia a propria disposizione per l'intera stagione venatoria derivanti da tre giorni a settimana per i residenti nei Comuni di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano e due giorni a settimana per i residenti negli altri Comuni.

- Gli appostamenti temporanei, con e senza richiami vivi, possono essere collocati a distanza non inferiore a m. 100 dal confine del Parco, la stessa distanza dovrà essere mantenuta tra di loro.

Il mancato rispetto delle norme che regolano l'attività venatoria nelle aree contigue al Parco naturale Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli e restante territorio del comune di Vecchiano comporterà la sanzione amministrativa di cui all'art.58 comma 1 lettera e) e q) della L.R. n.3/94

LIVORNO

"Divieto di caccia alla pernice rossa sull'intero territorio cacciabile dell'Isola d'Elba. Nelle isole dell'Arcipelago Toscano è fatto divieto di esercizio della caccia in pre-apertura".